

DIRITTO

La società e le regole

La funzione sociale delle regole. Norme sociali, morali e religiose. Le norme giuridiche. Le caratteristiche delle norme giuridiche: generalità, astrattezza e obbligatorietà. Gli elementi delle norme giuridiche: il precetto, la sanzione e la coattività. I diversi tipi di sanzione. Le funzioni delle sanzioni. Le partizioni del diritto.

Le fonti del diritto

Le fonti del diritto: fonti di produzione e fonti di cognizione. La gerarchia delle fonti del diritto: la Costituzione e le leggi costituzionali, i regolamenti dell'Unione europea, le leggi ordinarie, gli atti aventi forza di legge: decreti leggi e decreti legislativi, le leggi regionali, i regolamenti, le consuetudini. Fonti primarie e fonti secondarie. I criteri che regolano i rapporti tra le fonti.

Efficacia delle norme nel tempo e nello spazio

Processo di rinnovamento dell'ordinamento giuridico: introduzione di nuove norme e modifica o cancellazione di quelle esistenti. La formazione delle leggi e le fasi dell'iter legislativo: iniziativa legislativa, discussione e approvazione, promulgazione, pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale ed entrata in vigore. Il principio di irretroattività delle norme giuridiche ed eccezioni. La perdita di validità delle norme giuridiche: l'abrogazione e l'annullamento. Il principio di territorialità ed eccezioni.

Interpretazione delle norme giuridiche

I soggetti qualificati e gli effetti dei diversi tipi di interpretazione: autentica, giudiziale e dottrinale. I criteri per una corretta interpretazione: criterio letterale, logico e sistematico. Le lacune dell'ordinamento giuridico. Il ricorso all'analogia. Il divieto di analogia.

I soggetti del diritto

I soggetti del diritto: le persone fisiche. Le sedi della persona fisica: residenza, domicilio e dimora. La capacità giuridica, la capacità di agire e la capacità naturale. I soggetti con incapacità di agire - gli incapaci assoluti: minori, interdetti legali e giudiziali. Il ruolo del tutore. I soggetti con incapacità di agire - gli incapaci relativi: il minore emancipato e gli inabilitati. Il ruolo del curatore.

I soggetti del diritto: le persone giuridiche e gli enti di fatto. Le persone giuridiche pubbliche: gli enti pubblici territoriali e gli enti pubblici economici. Le persone giuridiche private: associazioni riconosciute, fondazioni riconosciute e società di capitali. L'autonomia patrimoniale perfetta. Gli elementi delle persone giuridiche: elemento personale, elemento patrimoniale, scopo e riconoscimento. Gli enti di fatto: associazioni non riconosciute, comitati e società di persone. L'autonomia patrimoniale imperfetta.

Gli oggetti del diritto

Gli oggetti del diritto: beni materiali e beni immateriali. Gli oggetti del diritto: beni immobili, beni mobili e beni mobili registrati. Beni privati e beni pubblici. Beni pubblici demaniali: demanio necessario e demanio accidentale. Beni pubblici patrimoniali: patrimonio disponibile e patrimonio indisponibile.

I rapporti giuridici

Il rapporto giuridico. Gli elementi essenziali del rapporto giuridico: le parti, l'oggetto e il contenuto. Le situazioni giuridiche soggettive attive: facoltà, potestà, interesse legittimo e diritto soggettivo. Diritti soggettivi: assoluti e relativi, disponibili e indisponibili, patrimoniali e non patrimoniali. I diritti della personalità: assoluti, indisponibili, non patrimoniali, imprescrittibili, irrinunciabili. I diritti reali: assoluti, patrimoniali e disponibili. Le situazioni giuridiche soggettive passive: il dovere, l'obbligo, la soggezione e onere.

Lo Stato.

Che cos'è uno Stato. Nazione e nazionalità. Elementi costitutivi dello Stato: popolo, sovranità e territorio. Popolo e popolazione.

ECONOMIA

La scienza economica

Che cos'è l'economia. Il problema economico: la scarsità delle risorse. I bisogni: caratteristiche e classificazioni. I beni e i servizi: mezzi per soddisfare i bisogni. La classificazione dei beni. I fattori che determinano il valore economico dei beni: scarsità, utilità e accessibilità. Ricchezza, reddito e patrimonio.

I soggetti economici

Le famiglie. Le attività economiche delle famiglie: lavoro, consumo, risparmio e investimento. Il reddito: fonti e tipologie. Diverse forme di investimento: depositi bancari, azioni, obbligazioni, titoli di stato, fondi comuni di investimento, beni rifugio.

Le imprese. La produzione: diretta e indiretta. I fattori della produzione: risorse naturali, lavoro, capitale, organizzazione. I costi, i ricavi e il profitto. I settori della produzione: primario, secondario, terziario e terziario avanzato o quaternario.

Lo Stato. Lo Stato in senso giuridico ed economico. L'intervento dello Stato in economia: obiettivi e campi di intervento. La spesa pubblica. Le entrate dello Stato: entrate tributarie ed entrate extratributarie. Il bilancio dello Stato: avanzo finanziario, disavanzo o deficit e pareggio di bilancio. Il debito pubblico.

Il resto del mondo.

Le banche. Operazioni passive e operazioni attive.

Il circuito economico

Il circuito economico: le relazioni tra i soggetti economici. Flussi reali: beni, servizi, lavoro, servizi bancari, servizi pubblici, importazioni ed esportazioni. Flussi monetari: prezzi, stipendi, tributi, risparmi, prestiti, interessi, trasferimenti.

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Scienze Motorie
Docente Scarfò Simona

A.S. 2017/2018
c lasse 1^ASU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA DEL PROFILO MOTORIO

LIVELLO 3: nel complesso mostra elevate capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	5
LIVELLO 2: nel complesso mostra buone capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	9
LIVELLO 1: nel complesso mostra sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	9
LIVELLO 0: nel complesso mostra non sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.	-

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE E I MINIMI DISCIPLINARI

1	Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale
2	Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento
3	Espressività corporea
4	Gioco, gioco-sport e sport
5	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute
6	Ambiente naturale

Periodo	Argomento	Conoscenze	Abilità	comp.
s	Questionari d'entrata	Presa di consapevolezza delle proprie abitudini di vita		
S-N	Organizzazione del corpo umano	Piani e assi del corpo e lessico specifico	Riconosce piani ed assi e comprende il lessico specifico	1
O-D	Educazione alla sicurezza	Sicuri a piedi Sicuri in bicicletta Sicuri sul ciclomotore Anticipazione e prestazione Prestazione e personalità	Prova per imparare Valutare il comportamento proprio e altrui in strada Migliorare il proprio comportamento nei vari ambienti Allenare i propri automatismi	5
O-N/G-F	Profilo motorio	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	1
O-N/G-F	Profilo coordinativo	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	1
N-G/F-G	Gioco-sport/moduli	Le regole di gioco I fondamentali individuali	Provare i fondamentali Entrare nel gioco	4
O-G	Sistema scheletrico	La funzione dello scheletro e la morfologia delle ossa. Lo scheletro assiale e appendicolare. Le articolazioni	Riconosce le ossa del corpo umano	1
O-G	Sistema muscolare	L'organizzazione del sistema muscolare. Il muscolo scheletrico. La contrazione. Il lavoro muscolare. La graduazione della forza	In una sequenza di movimento sportivo sa riconoscere i diversi tipi di contrazione	1

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	PRIMO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	
MOVIMENTO ; PADRONANZA CORPOREA, PERCEZIONE SENSORIALE, COORDINAZIONE, EQUILIBRIO E SCHEMI MOTORI (1 e 2)	Conosce il proprio corpo e le sue funzioni: posture, funzioni fisiologiche , capacità motorie (coordinative e condizionali)	Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive utilizzando le capacità coordinative e condizionali	STANDARD Si orienta negli ambiti motori e sportivi, utilizzando le tecnologie e i riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità
	Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive	Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento	LIVELLO 1: esegue azioni motorie e sportive utilizzando indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità
	Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale	Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente	
	Conoscere le fisiologiche in relazione al movimento e ai principali alla morfismi e dismorfismo	Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva: assumere posture corrette	
LINGUAGGIO DEL CORPO (3)	Conosce la modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali	Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive	STANDARD Esprime con creatività azioni, emozioni sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche
	Conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive	Comprendere e produrre consapevolmente linguaggi non verbali	LIVELLO 1: si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando, guidato, le tecniche proposte
	Riconoscere la differenza fra movimento biomeccanico ed espressivo e le caratteristiche della musica e del ritmo nel movimento	Ideale e realizzare sequenze ritmiche di movimento con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni	
	Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, fair play e l'arbitraggio	
	Conoscere l'aspetto educativo e l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	PRIMO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	
GIOCO SPORT, ASPETTI RELAZIONALI E COGNITIVI (4)	Conosce le abilità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra	Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale	STANDARD Pratica l'attività sportive applicando tattive e strategie, con fair-play e attenzione all'aspetto sociale
	Conoscere semplici tattiche e strategia dei giochi e degli sport praticati	Partecipare in forma propositiva alla scelta/realizzazione di strategie e tattiche	LIVELLO 1: sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale
	Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, fair play e l'arbitraggio	
	Conoscere l'aspetto educativo e l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO (5)	Conosce i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso	Assumere comportamenti sicurezza per prevenire gli infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso	STANDARD Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e proprio benessere
	Approfondire le informazioni della corretta alimentazione e dei danni delle sostanze illecite (fumo, doping, droghe, alcool)	Per mantenere lo stato di salute evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti	LIVELLO 1: Guidato assume comportamenti attivi e in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere
	Conosce i principi generali di allenamento utilizzati per migliorare lo stato di efficienza psicofisica	Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, cari...) per migliorare l'efficienza psico-fisica	

Voto in decimi	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza	Possesso competenza QEQ	Possesso competenza CAPDI
10	Ottimo	Positivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione Autocontrollo	Rielaborativo critico	Approfondita disinvolta	Esperto Expert	Livello 3 Eccelle
9	Distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato sistematico	Certe e sicura	Abile Competente Proficient	Livello 3 Supera
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Competente Competent	Livello 2 Supera
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Mnemonico meccanico	Globale	Principiante Avanzato Beginner Advanced	Livello 2 possiede
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Superficiale qualche difficoltà	Essenziale parziale	Principiante Novice	Livello 1 Possiede Si avvicina
5	Non sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Oppositiva Passiva (quasi mai/mai)	Rifiuto insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Non competente Incompetent	Livello 0 Non competente

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche: orali e pratiche	1. Ottobre-Novembre 2. Dicembre 3. Gennaio	1. Febbraio 2. Aprile 3. Maggio
Altro (specificare)	/	/

METODOLOGIA E STRUMENTI (SEGNARE CON UNA X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Attività interdisciplinare (UDA)	Flipped class	Episodi di apprendimento situata (eas)	Peer education	Compito di realtà	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche
x	x	x	x	x	x			x		x			x

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei Lavoro con uno/pochi compagni Laboratori Percorso personalizzato

Valutazione competenze attraverso attività alternative anche teoriche

CONSIGLI DI CLASSE E ANNOTAZIONI SIGNIFICATIVE

/

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

/

RHO, 02/11/2017

IL DOCENTE
Simona Scarfò

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Latino

A.S. 2017/2018

Docente: Dario Re

Classe: 1 ASU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalla scuola di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input type="checkbox"/>	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
<input type="checkbox"/>	_____

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni 4	Livello 2 alunni 15	Livello 1 alunni 4	Livello 0 alunni 0
--------------------	---------------------	--------------------	--------------------

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Leggere, comprendere ed interpretare il testo latino
2	Utilizzare gli strumenti fondamentali della lingua latina per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
3	
4	
5	
6	

1° QUADRIMESTRE

ARGOMENTO	Sistema linguistico latino e i suoi rapporti con l'Italiano
CONOSCENZA	La flessione del nome : 1-2 Declinazione e aggettivi della prima classe; la flessione verbale: Modo Indicativo: presente, imperfetto, futuro semplice, attivo e passivo dei verbi delle quattro coniugazioni e del verbo SUM; imperativo presente attivo, i principali complementi: luogo, tempo, mezzo, modo, d'agente/causa efficiente, compagnia/unione, dativo di possesso
ABILITA'	Leggere in modo scorrevole in lingua latina, riconoscere e padroneggiare le strutture morfologiche e sintattiche dei testi, analizzare la frase latina, riconoscere e padroneggiare le strutture lessicali e i meccanismi di formazione delle parole, comprendere gli elementi essenziali della civiltà latina, acquisire il lessico di base specifico.
COMPETENZA	Riflettere sulla lingua dal punto di vista morfologico e sintattico, rafforzare il dominio dell'Italiano attraverso il confronto con il latino, confrontare linguisticamente il latino con l'Italiano con particolare attenzione al lessico e alla semantica, completare la traduzione di un testo o tradurlo interamente, individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, cogliere analogie e differenze tra la società romana e il mondo d'oggi.

2° QUADRIMESTRE

ARGOMENTI	Sistema linguistico latino e i suoi rapporti con l'Italiano
CONOSCENZA	La flessione del nome: 3 declinazione e aggettivi della seconda classe; Indicativo Perfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni e di SUM, paradigma del verbo; subordinata temporale e causale esplicita
ABILITA'	Leggere in modo scorrevole in lingua latina, riconoscere e padroneggiare le strutture morfologiche e sintattiche dei testi, analizzare la frase latina, riconoscere e padroneggiare le strutture lessicali e i meccanismi di formazione delle parole, comprendere gli elementi essenziali della civiltà latina, acquisire il lessico di base specifico
COMPETENZA	Riflettere sulla lingua dal punto di vista morfologico e sintattico, rafforzare il dominio dell'Italiano attraverso il confronto con il latino, confrontare linguisticamente il latino con l'Italiano con particolare attenzione al lessico e alla semantica, completare la traduzione di un testo o tradurlo interamente, in modo corretto ed espressivo, individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, cogliere analogie e differenze tra la società romana e il mondo d'oggi.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

Verifiche scritte: min 3 max 4 per quadrimestre ; Verifiche orali: min.2 per quadrimestre	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
	1. Novembre 2. Dicembre 3. Gennaio 4.	1. Febbraio 2. Marzo 3. Aprile/Maggio
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività inter disciplinare (UDA)
X	X	X				X			

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input type="checkbox"/> Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Percorso personalizzato	<input type="checkbox"/> Corsi di recupero in orario	

extracurricolare

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

RHO, 03/11/2017

IL DOCENTE

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: **MATEMATICA**Docente: **Prof.ssa Grazia Rossi**classe: **1ASU**A.S. **2017/2018****STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

osservazioni alla lavagna o dal posto per individuare la situazione generale della classe

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Acquisire il linguaggio della matematica.		
2	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.		
3	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.		
4	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		
5	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		
Periodo	Argomenti/Conoscenze	Abilità	Competenza
PRIMO QUADRIMESTRE	Gli insiemi numerici N, Z, Q e le operazioni in essi. Cenni ai numeri irrazionali e reali.	Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni). Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà.	1, 2
	Le fasi risolutive di un problema e la loro rappresentazioni con diagrammi. Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche.	Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe. Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici. Comprendere il significato logico operativo di rapporto; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi. Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni. Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa.	1, 4
	Il calcolo con monomi e polinomi fino ai prodotti notevoli. Sono escluse le divisioni fra polinomi. Rubicon River per facilitare l'apprendimento dei polinomi notevoli.	Risolvere brevi espressioni con monomi e polinomi; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione algebrica. Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche; risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici. Utilizzo di Rubicon River.	1, 2

SECONDO QUADRIMESTRE	Gli insiemi. Le operazioni tra insiemi e le loro proprietà. Le proposizioni e i connettivi logici. Analogie e differenze nelle operazioni tra insiemi e tra proposizioni logiche.	Conoscere gli insiemi e saper utilizzare le loro rappresentazioni grafiche. Saper eseguire le operazioni fra insiemi. Utilizzare il linguaggio delle proposizioni logiche. Risolvere semplici problemi sugli insiemi.	1, 2,5
	Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione. Il piano euclideo: i segmenti, gli angoli; i triangoli; la congruenza di figure.	Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale. Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete. In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico, e ripercorrerne le procedure di soluzione. Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.	3
	Il teorema di Pitagora.	In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico, e ripercorrerne le procedure di soluzione.	3
	Le equazioni e le disequazioni di primo grado.	Saper risolvere equazioni e disequazioni intere di primo grado. Saper risolvere semplici problemi di primo grado.	2
	Il piano cartesiano e il concetto di funzione. Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare.	Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica. Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una semplice funzione.	5

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Verifiche (scritte, orali)	Due verifiche scritte, un test, una verifica per l'orale.	Due verifiche scritte, un test, una verifica per l'orale.
Altro (specificare)	Eventuali interrogazioni scritte rivolte a tutta la classe, ma valutate solo per una parte di essa.	Eventuali interrogazioni scritte rivolte a tutta la classe, ma valutate solo per una parte di essa.

METODOLOGIA									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	(UDA)Attività interdisciplinare
X	X	X	X	X		X	X	X	

Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei

Lavoro con uno/pochi compagni

Laboratori

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE: Liceo matematico.

RHO, 3/11/2017

IL DOCENTE

Prof.ssa Grazia Rossi

OBIETTIVI MINIMI CLASSE I (da riferirsi agli argomenti inseriti nel piano di lavoro)

Conoscere il linguaggio insiemistico e la relativa simbologia.

Conoscere gli insiemi N , Z , Q .

Conoscere i numeri decimali e la loro rappresentazione.

Saper passare da un numero decimale ad un numero frazionario e viceversa.

Conoscere le proprietà delle operazioni in N , Z , Q .

Saper eseguire le quattro operazioni in N , Z , Q .

Conoscere le proprietà delle potenze.

Saper utilizzare le proprietà delle potenze.

Saper cos'è un monomio, un polinomio, il grado di un monomio e di un polinomio.

Saper eseguire le operazioni con i monomi.

Saper determinare il M.C.D e il m.c.m. tra monomi.

Saper eseguire addizioni, sottrazioni moltiplicazioni tra polinomi.

Saper moltiplicare un monomio per un polinomio.

Saper eseguire la divisione di un polinomio per un monomio.

Conoscere la regola per lo sviluppo del quadrato del binomio, di un trinomio e del cubo di un binomio.

Conoscere la regola del prodotto di una somma per una differenza.

Saper calcolare i prodotti notevoli studiati.

Saper cos'è una equazione.

Saper cos'è l'insieme delle soluzioni di una equazione.

Conoscere i principi di equivalenza delle equazioni.

Conoscere la classificazione di un'equazione in determinata, indeterminata, impossibile.

Saper risolvere un'equazione numerica di I grado intera.

Saper esplicitare una variabile da una formula.

Risolvere semplici problemi di primo grado.

Conoscere gli assiomi della geometria euclidea e gli enti primitivi.

Conoscere le definizioni di segmento, angolo, spezzata, poligonale.

Saper classificare e conoscere le proprietà dei triangoli e dei quadrilateri particolari.

Conoscere le regole per il calcolo delle aree e dei perimetri di un poligono.

Saper risolvere semplici problemi geometrici di tipo metrico.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

Libro di Testo: INCONTRO ALL'ALTRO – V.U

**Classe PRIMA : 1ASU – 1BSU –
1 AC - 1 BC**

OBIETTIVI didattici generali

- Portare l'alunno a saper distinguere tra religiosità e religione.
- Porsi criticamente di fronte al fenomeno del sacro
- Prendere coscienza della dimensione dell'esistenza e riconoscere il valore del rapporto interpersonale, rapportandosi in modo corretto con gli altri.
- Scoprire e riscoprire il senso e il valore della Vita

CONTENUTI specifici

1) L'ADOLESCENTE E LA VITA CON I SUOI PROBLEMI

- I grandi interrogativi dell'uomo che suscitano la domanda religiosa: il senso della vita e della Morte, dell'amore, della sofferenza, della fatica e del futuro.
- Confronti con alcune poesie e testi musicali moderni e religiosi sul senso della vita, di come Vivere e impegnarsi.
- Lettere testimonianze di adolescenti su problematiche varie.
- Confronti sul disagio giovanile in Europa oggi.
- Filmato: L'ATTIMO FUGGENTE
- Filmato: SURF SURFING

2) LA RELIGIONE SOTTO VERIFICA

- C'è ancora spazio per la religione?
- Dio sì, la Chiesa no.
- A cosa serve la religione: indagine e motivazioni
- La religione esperienza fondamentale, dove anche l'adolescente prende posizione, fa scelte Personali di vita.
- Il fatto religioso: le sue dimensioni, il linguaggio, le fonti, le sue maggiori espressioni storiche, culturali e artistiche.
- Confronto con testi musicali di cantautori italiani moderni, dove emerge la domanda e la ricerca

della fede, del senso religioso. L'esistenza o i dubbi sulla presenza di Dio.

STRUMENTI DIDATTICI e criteri di VERIFICA E VALUTAZIONE

- Oltre al Testo in adozione, uso di filmati e testi musicali, articoli giornale.
- Gli alunni dovranno saper rispondere a domande proposte dal docente all'interno della lezione dialogata.
- Lavori di ricerca svolti personalmente o in gruppo.

La Docente:
Zamboni Cinzia

PROGRAMMA DEL DOCENTE : MARIO GRIMOLDI

ANNO SCOLASTICO: 2017/2018

CLASSE 1^ASU – 1BSU MATERIA SCIENZE UMANE

LICEO SCIENZE UMANE "C.REBORA".

TESTO: L.D'ISA- F.FOSCHINI- F.D'ISA " NUOVO I PERCORSI DELLA MENTE", PSICOLOGIA E PEDAGOGIA PER IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE vol.1 HOEPLI

PEDAGOGIA:

- DEFINIZIONE E OGGETTO DI STUDIO DELLA PEDAGOGIA.
- PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA.
- LA CULTURA FILOSOFICA-SCIENTIFICA E LA PEDAGOGIA.
- IL RAPPORTO DELLA PEDAGOGIA CON LE ALTRE SCIENZE:PSICOLOGIA,SOCIOLOGIA,ANTROPOLOGIA.
- LA PEDAGOGIA COME RIFLESSIONE TEORICA SULL'EDUCAZIONE:DEFINIZIONE DI PERSONA.
- I PROCESSI FORMATIVI E LE FINALITA'FORMATIVE(FORMAZIONE INTELLETTUALE,ESTETICA,DEL CORPO E DEL MOVIMENTO,AFFETTIVA E RELAZIONALE,ETICA E SOCIALE)
- LE AGENZIE EDUCATIVE E I PROCESSI EDUCATIVI.
- L'EDUCAZIONE NEL MONDO ANTICO:EGIZI,EBREI E ACHEI.
- L'EDUCAZIONE NELLE POLIS:SPARTA E ATENE.
- I SOFISTI,SOCRATE E ISOCRATE.
- PLATONE:IL PROGETTO FILOSOFICO-POLITICO-PEDAGOGICO;LA REPUBBLICA E LE LEGGI.
- ARISTOTELE: IL LICEO,LA POLITICA ,ETICA E L' EDUCAZIONE

PSICOLOGIA

- DEFINIZIONE E OGGETTO DI STUDIO DELLA PSICOLOGIA.
- LA PSICOLOGIA E IL METODO SCIENTIFICO.
- GLI INDIRIZZI SCIENTIFICI DELLA PSICOLOGIA:LO STRUTTURALISMO,LA PSICOLOGIA DELLA GESTALT,IL COMPORTAMENTISMO,LA PSICANALISI,IL COGNITIVISMO.
- I METODI DELLA PSICOLOGIA:L'OSSERVAZIONE,IL METODO SPERIMENTALE E CLINICO , L'INCHIESTA.
- LA PERCEZIONE:I PROCESSI SENSORIALI.
- LE LEGGI DELL'ORGANIZZAZIONE PERCETTIVA: LEGGI DI WERTHEIMER.
- NEW LOOK E COGNITIVISMO.
- I VARI TIPI DI PERCEZIONE:DELLA PROFONDITA',DEL MOVIMENTO,DEL COLORE,LE COSTANZE PERCETTIVE.
- L'ATTENZIONE.
- L'APPRENDIMENTO.
- CONDIZIONAMENTO CLASSICO:PAVLOV.
- CONDIZIONAMENTO OPERANTE:SKINNER.
- L'APPRENDIMENTO PER OSSERVAZIONE: BANDURA.
- L'APPRENDIMENTO COGNITIVO; L'APPRENDIMENTO PER INSIGHT:KOHLER.
- LA METACOGNIZIONE.
- LA MEMORIA:SENSORIALE,MBT,MLT,DI LAVORO;IL RECUPERO E L'OBLIO.
- LA METAMEMORIA.
- L'INTELLIGENZA:I MODELLI DI WERTHEIMER E GARDNER.
- LA MISURAZIONE DELL'INTELLIGENZA:I TEST E LE SCALE DI BINET-SIMON E WECHSLER.
- LA PSICOLOGIA DIFFERENZIALE.
- TIPOLOGIE DI TEMPERAMENTO .
- GLI STILI COGNITIVI.

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: Storia e Geografia

A.S. 2016/17

Docente Dario Re

classe 2 ASU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

- Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
- X Verifica dopo attività di ripasso

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni 3 Livello 2 alunni 15 Livello 1 alunni 9 Livello 0 alunni

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Saper comprendere la complessità del presente attraverso la conoscenza della vita degli uomini del passato			
2	Sapersi orientare nella complessità del presente e saper progettare in modo civile il futuro			
3	Educarsi al rispetto di ogni popolo attraverso la comprensione delle difficoltà, delle conquiste di uomini lontani nel tempo			
4	Costruirsi un'identità personale aperta al confronto con l'altro			
5	Educarsi alla partecipazione, alla pace, alla cooperazione			
6				
Periodo	Argomento	Conoscenza	Abilità	Competenza
1 Quadr.	L'Impero: nascita e consolidamento dinastico Nascita del Cristianesimo e diffusione della Chiesa Roma Caput Mundi La crisi del III secolo Il crollo delle frontiere: caduta dell'Impero di Occidente Luoghi: Europa	La legittimazione del potere di Augusto, le riforme, la cultura La successione: il potere dell'esercito La predicazione di Gesù: le persecuzioni L'economia imperiale Anarchia militare e tetrarchia Le "invasioni" barbariche Ambienti e popoli dell'Europa; il processo di unificazione	Comprendere l'ambiguità del concetto di Principato Delineare i caratteri culturali e sociali dell'età augustea Valutare le ricadute culturali della predicazione di Cristo Comprendere ragioni della prosperità e cause della crisi dell'Impero tra II e III secolo Conoscere la riforma di Diocleziano e le ragioni del suo fallimento Analizzare lo scenario europeo e il percorso verso l'unificazione	Conoscere e utilizzare il Lessico storico Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio Cogliere nessi di casualità e interdipendenza tra eventi e fenomeni Analizzare fonti e documenti Analizzare cartine, tabelle e grafici

2 Quadr.	<p>Il monachesimo Romani e Germani, culture a confronto L'ultimo Imperatore: Giustiniano Gli Arabi e l'Islam Il Sacro Romano Impero La società feudale: signori e vassalli Luoghi: Europa</p>	<p>La vita nei monasteri I regni Romano barbarici: Ostrogoti, Franchi, Longobardi Giustiniano e la riconquista dell'Impero La predicazione di Maometto e la diffusione dell'Islam Carlo Imperatore: la rinascita carolingia Il feudalesimo: società ed economia dell'Alto Medioevo L'Unione Europea: istituzioni e problemi</p>	<p>Conoscere il ruolo dei monasteri nella trasmissione della cultura Conoscere la genesi dei regni Romano barbarici e le ragioni del ruolo particolare dei Franchi Comprendere l'importanza dell'opera politica e legislativa di Giustiniano Comprendere le origini dello Stato della Chiesa Conoscere i contenuti fondamentali della predicazione di Maometto e l'estensione territoriale dei domini arabi Comprendere l'importanza del SRI per la formazione dell'identità europea Comprendere le strutture fondamentali della società e dell'economia feudale Conoscere le caratteristiche politiche ed economiche degli Stati europei</p>	<p>Conoscere e utilizzare il Lessico storico Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio Cogliere nessi di casualità e interdipendenza tra eventi e fenomeni Analizzare fonti e documenti Analizzare cartine, tabelle e grafici</p>
-------------	---	---	---	--

Programmazione delle verifiche									
		I periodo di attività didattica				II periodo di attività didattica			
Verifiche (scritte, orali)		1. ottobre (orali) 2. novembre (orali) 3. dicembre/gennaio (scritte/orali)				1. febbraio (orali) 2. marzo/aprile(orali) 3. maggio (scritte/orali) 4.			
Altro (specificare)									
Metodologia (segnare con una X)	X		X		X	X			

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	(UDA) Attività interdisciplinare
------------------	---------------------	-----------------	---------------------	------------------	-----------------------------------	-------------------------	--------------------------------	---	-------------------------------------

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Viaggio di istruzione a Roma

ATTIVITÀ DI RECUPERO DI POTENZIAMENTO

Rho, 18/11/2017

IL DOCENTE

Liceo Classico e delle Scienze Umane
"CLEMENTE REBORA"

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: INGLESE

A.S. 2017/2018

Docente: Margherita Giuseppe

Classe: 1ASU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input type="checkbox"/>	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro Prime due settimane ripasso generale

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni 6	Livello 2 alunni 12	Livello 1 alunni 6	Livello 0 alunni _____
--------------------	---------------------	--------------------	------------------------

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Competenze comunicative di base sulle situazioni comuni di vita quotidiana x
2	Interazione linguistica-culturale a diversi livelli di comunicazione: orale, scritto.
3	
4	
5	
6	

1° QUADRIMESTRE

PERIODO	Settembre 2017 – Gennaio 2018
ARGOMENTO	Grammar: Present to be, Can, can't, have, has; Pronouns subject and object; Present Simple, Present continuous; Past simple, past continuous; Ordinary verbs, Auxiliary verbs, Do, does, doesn't, Numbers, Adjectives, Frequency adverbs; There is, There are; Some, any, no; was, were, Can, Could, Simple past of regular and irregular verbs; Have as an ordinary verb; To be going to; Numerals, Ordinals; I like, I'd like; much, many, some, no. Question words; Comparatives and Superlatives; Have got/Do you have; Whose and possessive pronouns, Which one/ones; Must, need, Needn't, Have to ; Should, shouldn't; What is/was it like? Who did you see? Who saw you? Functions: Prices, Asking and telling the time; Social expressions; Asking for and giving directions; On the phone; Dates, days, weeks, months years; Asking and telling the age; Asking for information; Buying and selling; Inviting, apologizing; A formal letter of opinion; Transport, Inviting to dance; At the hotel; Speaking about yourself; Professions and Jobs; Biographies;
CONOSCENZA	Lessico di base.x Regole grammaticali di base x Pronuncia corretta. Uso del dizionario
ABILITA'	Comprendere messaggi semplici di tipo personale.x Ricercare informazioni di tipo personale. Presentare: sé stessi ed altri.x Chiedere e dire: la data, l'età, l'identità personale, un permesso. X Ordinare o acquistare qualcosa. Localizzare oggetti nello spazio. Collocare

	avvenimenti nel tempo. Descrivere: luoghi, persone, esperienze, un itinerario, una giornata tipo. Esprimere gusti e sentimenti. Raccontare al presente. X Parlare e descrivere avvenimenti nel passato, il luogo in cui si vive. Fare progetti per il futuro.
COMPETENZA	Acquisire una competenza comunicativa di base. x

2° QUADRIMESTRE

PERIODO	Gennaio 2018/ Giugno 2018
ARGOMENTI	Grammar: Equality, majority and minority comparatives; Reflexive pronouns and verbs; I want to; I want you to; I would like; would you like? How long does it take? Countable and uncountable nouns; Infinitive of purpose; What shall we do? Let's go; Both, neither, none, most; Possessive adjectives and pronouns; asking questions in all tenses studied; Adjectives and adverbs; Present perfect, Just Already, yet, Have you ever, never, How long: Reflexive pronouns and nouns; Function: Professions and Jobs; Biographies; Social Problems; Inviting and accepting invitations; Asking about a friend, What can you do and can't do; In a clothes shop; Talking about food; Time out; Free Time; All kinds of shops; Natural environment; Describing a house, a place a person; Making suggestions; Talking about the weather; Describing a photo; A geography class;
CONOSCENZA	Regole di base più avanzate. X Riconoscere diversi ambiti comunicativi.
ABILITA'	Scrivere una breve lettera informale. X Interagire in semplici conversazioni. Parlare del tempo atmosferico. Descrivere una città, un quartiere, un luogo. Esprimere: la propria opinione su argomenti semplici, x sullo stato d'animo, obbligo e necessità, uno scopo, le intenzioni, cause e conseguenze, desideri e auguri, dubbi e rammarico. Scusarsi, accettare e rifiutare scuse. X Chiedere informazioni semplici. X Obbligo e necessità.
COMPETENZA	Avanzare nella capacità comunicativa di base con un vocabolario più ricco.

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	Verifiche Scritte 1. Ottobre 2. Novembre 3. Dicembre 4. Gennaio	Verifiche Scritte 1. Febbraio 2. Marzo. 3. Aprile 4. Maggio
	Le Verifiche orali sono quotidiane e non programmabili in quanto il monitoraggio sui progressi fatti è permanente.	

Metodologia (segnare con una X)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X		X		X		

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input type="checkbox"/>	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/>	Laboratori
<input checked="" type="checkbox"/>	Percorso personalizzato	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavoro in coppie		

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Per quest'anno non sono previste uscite riguardanti Inglese

RHO, _____

Liceo Classico e delle Scienze Umane
"CLEMENTE REBORA"

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia:	Italiano	A.S.	2017-2018
Docente:	Carmen Navarra	Classe:	1° BES

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA	
	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
	Questionario di presentazione
	Test d'ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
X	Altro: Prime verifiche

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA			
Livello 3 alunni (2)	Livello 2 alunni (17)	Livello 1 alunni (1)	Livello 0 alunni (x)

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Parlare e ascoltare: padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2	Leggere , comprendere e interpretare testi di vario tipo (soprattutto letterari di genere narrativo)
3	Scrivere : produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Periodo	Competenze	Argomenti / Conoscenze	Abilità
1° e 2° Quadr.	PARLARE E ASCOLTARE: padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La struttura e i meccanismi del processo comunicativo ➤ Contesto, scopo e destinatario della comunicazione ➤ Le funzioni fondamentali della lingua (informativa, espressiva, metalinguistica) ➤ Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale ➤ Ortografia ➤ La morfologia, le funzioni e gli usi delle parti del discorso della lingua italiana, con particolare attenzione al verbo ➤ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppare la capacità di attenzione/concentrazione per un tempo adeguato ➤ Comprendere il significato dei messaggi comunicativi orali con un ascolto consapevole ➤ cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale ➤ applicare correttamente la struttura e i meccanismi della comunicazione ➤ saper prendere appunti ➤ intervenire nelle discussioni in modo pertinente e rispettoso, sostenendo il confronto anche con opinioni diverse dalle proprie ➤ individuare il punto di vista dell'altro ➤ sapersi esprimere con intenzionalità e funzionalità comunicativa secondo le modalità proprie della esposizione (esporre in modo chiaro, logico, coerente e con proprietà lessicale) ➤ regolare il registro linguistico

			<p>in base alla situazione comunicativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ arricchire il corredo lessicale d'uso comune e specifico, sia sul piano denotativo che connotativo
1° Quadr.	<p>LEGGERE : leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo (soprattutto letterari di genere narrativo ed epico)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ gli aspetti formali del testo narrativo : ➤ struttura della narrazione ➤ Fabula/intreccio ➤ caratteristiche e ruoli dei personaggi ➤ coordinate spazio-temporali ➤ autore e tipologie di narratore ➤ focalizzazione ➤ tema e messaggio del testo ➤ scelte linguistiche e stilistiche ➤ denotazione/connotazione ➤ i caratteri di alcuni dei principali generi (mito, fiaba, favola, novella, racconto, romanzo) e sottogeneri della narrativa (umoristico, avventura, giallo, horror, fantastico, storico, realistico, psicologico) ➤ Caratteri generali e formali del mito ➤ Esempi di miti greci e latini ➤ Caratteri generali della poesia epica ➤ Passi dell'Iliade ➤ esempi di alcuni diversi generi/sottogeneri narrativi ➤ cenni biografici di alcuni autori ➤ contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere ➤ Passi dell'Odissea 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ effettuare la lettura tecnica e scorrevole di un testo ➤ cogliere il messaggio centrale di un testo ➤ cogliere concetti, temi principali e idee-chiave di un testo ➤ individuare i principali scopi comunicativi di un testo ➤ cogliere la specificità di un testo letterario individuandone il genere/sottogenero di appartenenza ➤ contestualizzare, parafrasare e riassumere ➤ analizzare un testo secondo le categorie narratologiche ➤ cogliere il messaggio trasmesso da un testo e interiorizzarne i valori positivi ➤ utilizzare un lessico appropriato e specifico ➤ allargare gli orizzonti culturali e sociali attraverso l'approccio a generi e opere significative di diverse epoche e provenienza ➤ cominciare ad avvicinarsi a tematiche e dibattiti fondamentali per il cittadino e l'uomo di oggi (problematiche esistenziali, politiche, sociali, culturali in genere) ➤ effettuare la lettura tecnica e scorrevole di un testo ➤ cogliere il messaggio centrale di un testo ➤ cogliere concetti, temi principali e idee-chiave di un testo ➤ individuare i principali scopi comunicativi di un testo
2° Quadr.	<p>LEGGERE : leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo (soprattutto letterari di genere narrativo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ i caratteri di alcuni dei principali generi (mito, fiaba, favola, novella, racconto, romanzo) e sottogeneri della narrativa (umoristico, avventura, giallo, horror, fantastico, storico, realistico, psicologico) ➤ esempi di alcuni diversi generi/sottogeneri narrativi ➤ cenni biografici di alcuni 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ cogliere la specificità di un testo letterario individuandone il genere/sottogenero di appartenenza ➤ contestualizzare, parafrasare e riassumere ➤ analizzare un testo secondo le categorie narratologiche ➤ cogliere il messaggio trasmesso da un testo e interiorizzarne i valori positivi ➤ utilizzare un lessico appropriato e specifico

		autori ➤ contesto storico di riferimento di alcuni autori e opera ➤ Passi dell'Odissea	➤ allargare gli orizzonti culturali e sociali attraverso l'approccio a generi e opere significative di diverse epoche e provenienza ➤ cominciare ad avvicinarsi a tematiche e dibattiti fondamentali per il cittadino e l'uomo di oggi (problematiche esistenziali, politiche, sociali, culturali in genere)
1° e 2° Quadr.	SCRIVERE: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	➤ i requisiti di un testo coeso , coerente e pertinente ➤ le regole ortografiche ➤ le regole della punteggiatura ➤ le fasi di un riassunto e le regole di base per elaborare un riassunto ➤ il processo della scrittura: individuazione delle caratteristiche del testo, raccolta delle idee, organizzazione delle idee, stesura del testo, scelta delle parole e dello stile, revisione ➤ le caratteristiche della descrizione . Le funzioni, i criteri di selezione, l'ordine, il punto di vista. Descrizione oggettiva e soggettiva ➤ le caratteristiche della narrazione. La struttura, le sequenze, l'ordine, il tempo, lo spazio, i tempi verbali	➤ prendere appunti ➤ riassumere ➤ progettare e scrivere un testo sapendo definire le linee generali del proprio progetto, trovare le informazioni e collegarle, costruire una scaletta efficace, rivedere e correggere alla luce di alcuni parametri quali: coesione, coerenza, pertinenza, correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale ➤ produrre testi in funzione di differenti scopi comunicativi sapendo scegliere il lessico, il registro e la tipologia adatti ➤ usare proficuamente i dizionari

OBIETTIVI MINIMI

Italiano orale:

- Saper mantenere l'attenzione per un tempo accettabile
- Saper cogliere il senso di una comunicazione semplice
- Saper distinguere gli aspetti fondamentali in una comunicazione semplice
- Chiedere chiarimenti
- Comprendere un testo al livello del significato senza fraintendimenti
- Saper applicare all'analisi del testo narrativo le fondamentali categorie narratologiche, almeno sotto la guida dell'insegnante
- Conoscere senza fraintendimenti i contenuti essenziali
- Esporre in forma abbastanza ordinata e coerente gli elementi essenziali dell'argomento trattato
- Riformulare ciò che è stato letto, detto, ascoltato
- Usare un lessico specifico di base

Italiano scritto:

- Saper organizzare e produrre testi delle tipologie proposte che risultino pertinenti e contengano gli elementi essenziali dell'argomento richiesto. Sul piano formale sono richieste una sostanziale correttezza ortografica e sintattica (senza abusi di paratassi, incompletezza dei periodi, scorretta consecutio temporum, ripetizioni) nonché una minima padronanza lessicale.

Verifiche: (scritte, orali, pratiche)	I° periodo di attività didattica	II° periodo di attività didattica
	1. Tema narrativo 2. Riassunto 3. Analisi testo narrativo/libro letto 4. Questionari/verifiche semistrutturate 5. Interrogazioni orali	1. Tema argomentativo 2. Analisi testo narrativo/libro letto 3. Questionari/verifiche semistrutturate 4. Interrogazioni orali
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X)									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X		X				X		

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO			
	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei		Lavoro con uno/pochi compagni
	Percorso personalizzato	X	Recupero in itinere
			Laboratori

RHO, 29 Ottobre 2017

IL DOCENTE
Carmen Navarra

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Materia: SCIENZE NATURALI

A.S. 2017/18

Docente: FRANCESCA TENUCCI

Classe: 1 ASU

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA

<input type="checkbox"/>	Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza
<input type="checkbox"/>	Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
<input type="checkbox"/>	Questionario di presentazione
<input type="checkbox"/>	Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: durante la prima verifica orale o scritta

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Livello 3 alunni 9 (buono)	Livello 2 alunni 10 (suff.)	Livello 1 alunni 3 (insuff.)	Livello 0 alunni 1 (gravem. insuff.)
-----------------------------------	------------------------------------	-------------------------------------	---

COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE

1	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
2	Descrivere correttamente un fenomeno naturale individuandone gli aspetti fondamentali
3	Cogliere analogie e differenze (confrontare) e riconoscere relazioni di causa-effetto
4	Comprendere e saper utilizzare la terminologia specifica, interpretando dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati (tab., grafici, rappresentazioni grafiche)

1° QUADRIMESTRE

PERIODO	settembre-gennaio
ARGOMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Il metodo sperimentale
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le fasi del metodo sperimentale X
ABILITA' (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di capire i fondamenti del metodo scientifico come strumento di indagine nell'analisi dei fenomeni X Acquisire la consapevolezza della continua evoluzione del pensiero scientifico
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare una mentalità scientifica Saper utilizzare il contenuto appreso per risolvere un problema e/o affrontare situazioni nuove

PERIODO	settembre-gennaio
ARGOMENTO	<ul style="list-style-type: none"> La Terra nel sistema solare L'orientamento: i punti cardinali Il reticolato geografico (meridiani e paralleli) e le coordinate terrestri (latitudine e longitudine)
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le caratteristiche principali del sistema solare X Conoscere il reticolato geografico X Conoscere le coordinate geografiche X

ABILITA' (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare in base ai punti cardinali X • Saper individuare le coordinate geografiche di un punto della superficie terrestre su una carta geografica
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare nello spazio • Usare in maniera appropriata il linguaggio specifico

PERIODO	settembre-gennaio
ARGOMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Moto di rotazione terrestre e sue conseguenze • Moto di rivoluzione terrestre e sue conseguenze • Durata dei moti della Terra: il giorno e l'anno • Il sistema dei fusi orari: l'ora
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali moti della Terra e le loro conseguenze X • Conoscere le definizioni di giorno e anno X • Conoscere la definizione di fuso orario X
ABILITA' (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Essere capaci di spiegare il perché delle stagioni e la diversa durata del dì e della notte nelle diverse parti del mondo • Saper individuare in un disegno il circolo di illuminazione e la durata del dì e della notte nei due emisferi in riferimento alle stagioni • Essere capaci di relazionarsi con gli orari degli altri paesi X • Cogliere relazioni di causa-effetto X • Cogliere relazioni di causa-effetto collegando i fatti per trarre conclusioni logiche
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare nel tempo • Saper distinguere aspetti differenti di fenomeni simili • Saper ricondurre a principi unitari fenomeni in apparenza diversi • Usare in maniera appropriata il linguaggio specifico

PERIODO	settembre-gennaio
ARGOMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione del sistema solare e cenni alle leggi che lo governano
CONOSCENZA (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali componenti del sistema solare X • Conoscere le teorie geocentrica ed eliocentrica nelle generalità X • Conoscere le leggi di Keplero e di Newton
ABILITA' (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli dell'evoluzione che alcune conoscenze scientifiche hanno subito nel tempo • Comprendere il significato di orbita circolare ed ellittica X
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Essere capaci di interpretare modelli e teorie • Saper riconoscere e stabilire relazioni tra le grandezze fisiche • Saper distinguere aspetti differenti di fenomeni simili • Saper ricondurre a principi unitari fenomeni in apparenza diversi • Usare in maniera appropriata il linguaggio specifico

2° QUADRIMESTRE

PERIODO	febbraio-giugno
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Campo d'indagine della Chimica • Concetto di massa, peso, volume, densità e temperatura • Grandezze fondamentali e derivate del S.I. e relative unità di misura • Stati di aggregazione e passaggi di stato • Classificazione delle sostanze: miscugli e sostanze pure; elementi e composti • Simboli chimici e formule brute • Leggi ponderali
CONOSCENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il campo d'indagine della chimica X

(minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le definizioni di massa, peso, volume, densità , temperatura e gli strumenti di rilevazione X • Conoscere le proprietà dei diversi stati di aggregazione della materia e i passaggi di stato X • Classificare la materia in miscugli e sostanze pure X • Conoscere le differenze tra miscugli omogenei ed eterogenei X • Conoscere la composizione degli elementi e dei composti X • Conoscere i simboli dei principali elementi chimici X • Conoscere la legge di Lavoisier X
ABILITA' (minimi disciplinari indicati con la X)	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare correttamente le unità di misura delle grandezze X • Saper distinguere le grandezze intensive ed estensive X • Saper distinguere trasformazioni fisiche e trasformazioni chimiche X • Saper distinguere i tre stati fisici della materia e i passaggi di stato X • Saper distinguere miscugli e sostanze pure X • Usare correttamente i termini atomo e molecola X • Comprendere il significato di una formula bruta X • Saper applicare la legge di Lavoisier in esercizi di bilanciamento
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e stabilire relazioni tra le grandezze fisiche • Saper classificare • Saper utilizzare il contenuto appreso per risolvere un problema e/o affrontare situazioni nuove • Usare in maniera appropriata il linguaggio specifico

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche orali	Da settembre a gennaio	Da febbraio a giugno
Altro (specificare)	Possibile una verifica scritta (questionario strutturato o semistrutturato)	Possibile una verifica scritta (questionario strutturato o semistrutturato)

Metodologia (segnare con una **X**)

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X		X		X	X	

VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input type="checkbox"/>	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input type="checkbox"/>	Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/>	Laboratori
<input type="checkbox"/>	Percorso personalizzato	<input checked="" type="checkbox"/>	In itinere		

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Eventuale uscita didattica c/o Bioparco Zoom -Torino.